

Ingresso di Gesù a Gerusalemme

Ti ringraziamo, Signore,
di darci un tempo
per ascoltare la tua parola.
Fa' che non Ti resistiamo,
che la tua Parola penetri in noi
e che il nostro cuore sia aperto,

perché nella tua Parola
è il segreto della nostra identità,
l'identità alla quale siamo chiamati.

Carlo Maria Martini

Preghiera preparatoria

Mio Signore, Mio Dio, imploro la grazia che tutte le mie azioni, le mie intenzioni, i miei progetti, siano dedicati unicamente alla tua lode e al servizio della tua divina Maestà.

Richiesta della grazia per questo tempo di preghiera:

Dolore, dispiacere e confusione, perché per i miei peccati e per i peccati del mio tempo il Signore va alla passione.
(cf. ES # 193)

Dal vangelo di Luca, capitolo 19, versetti 28-40

Ingresso di Gesù in Gerusalemme

²⁸Dette queste cose, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. ²⁹Quando fu vicino a Bètfrage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli ³⁰dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. ³¹E se qualcuno vi domanda: «Perché lo slegate?», risponderete così: «Il Signore ne ha bisogno». ³²Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. ³³Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». ³⁴Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». ³⁵Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. ³⁶Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada.

³⁷Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, ³⁸dicendo:

*«Benedetto colui che viene,
il re, nel nome del Signore.
Pace in cielo
e gloria nel più alto dei cieli!».*

³⁹Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». ⁴⁰Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

Per la preghiera personale, a casa:

1. Dedicandogli quanto più tempo possibile, prego su Lc 19,28-40. Cerco di seguire le istruzioni sulla contemplazione immaginativa descritte sul foglio distribuito nel primo incontro.

In sintesi: **1.1.** Mi dispongo alla preghiera; **1.2.** Leggo diverse volte il brano; **1.3.** Chiedo la grazia di provare “dolore, dispiacere e confusione, perché per i miei peccati e per i peccati del mio tempo il Signore va alla passione” (ES #193); **1.4.** Immagino il luogo o i luoghi dell’ingresso di Gesù a Gerusalemme; **1.5.** Immagino le persone intorno a Gesù; **1.6.** Identifico una persona alla quale mi sento più vicino/a; **1.7.** Osservo, ascolto e sento ciò che questa persona potrebbe osservare, ascoltare, sentire; **1.8.** Torno nel presente e parlo a Gesù, come un amico/a a un amico, delle emozioni più forti che ho vissuto nella preghiera, rimanendo in attesa della Sua risposta: dei Suoi consigli e delle Sue indicazioni su come quelle emozioni possono collegarsi alla mia vita. **1.9.** Concludo il tempo di preghiera con un *Padre nostro*. **1.10.** Quando il tempo di preghiera è concluso, rileggo l’esperienza vissuta alla luce delle domande suggerite sul foglio sulla contemplazione immaginativa distribuito il primo incontro (00b - Contemplazione immaginativa - all.1):

Io chi ero, durante la preghiera?

Come ho interagito con gli altri personaggi del racconto?

Come abbiamo interagito io e Gesù?

Che cosa ho provato durante la preghiera?

In che modo questa esperienza arricchisce la mia vita e la mia relazione con Gesù, con me stesso e con gli altri?

1.10. Scrivo un breve testo sulla mia esperienza di preghiera seguendo i passaggi del metodo:

Brano evangelico: Lc 19,28-48

Ripetizione n. ... (precisare)

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: Una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

Composizione del luogo: (precisare)

Immedesimazione in un personaggio del racconto: (precisare)

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: (precisare)

(Colloquio)

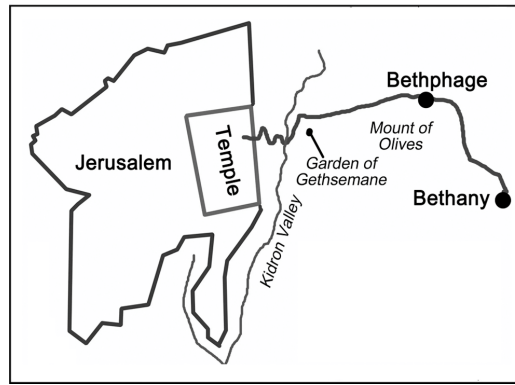
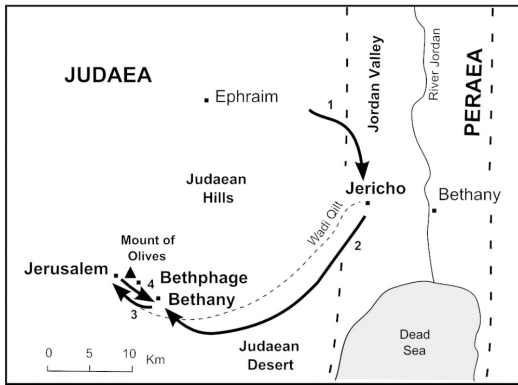
1.11. Se lo desidero, invio una **sintesi** del mio testo a Silvia – s.nidasio@libero.it – **giovedì 14 marzo o venerdì 15 aprile** entro le 21.00. (Oggetto della mail: nome, BEA_12, e il testo nel corpo del messaggio.). Silvia invierà a tutti/e il file-unione dei testi il 18 aprile.

2. Nel corso della condivisione dell’incontro di **mercoledì 20 aprile 2022** verranno estratte a sorte alcune persone. Se sarò tra queste, sarò libero/a di scegliere se leggere ai compagni il mio testo oppure passare la parola, riservando eventuali domande e riflessioni alla seconda parte della condivisione.

Le immagini che accompagnano i video di questo incontro pubblicati sulla pagina del sito:

– Jan Vermeer, Pesatrice di perle, 1664 c. Particolare. National Gallery of Art, Washington DC.

– Andrei Rublev, Cristo Salvatore, 1410. Particolare. Galleria Tretjakov, Mosca.



Mosaico, 1100 circa. Basilica di San Marco, Venezia.



Strada romana.



Modello del Tempio di Erode a Gerusalemme.



Maestro di San Baudelio de Berlanga, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1125.



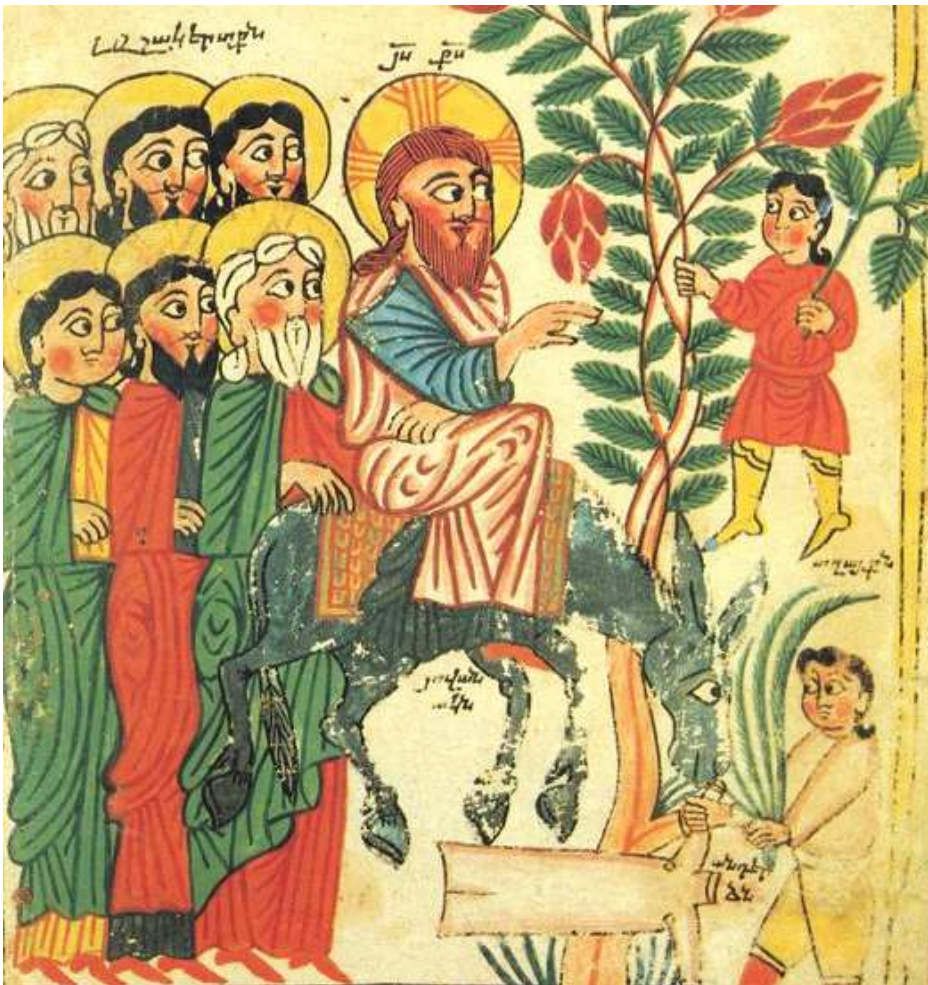
Giotto, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1305 c.



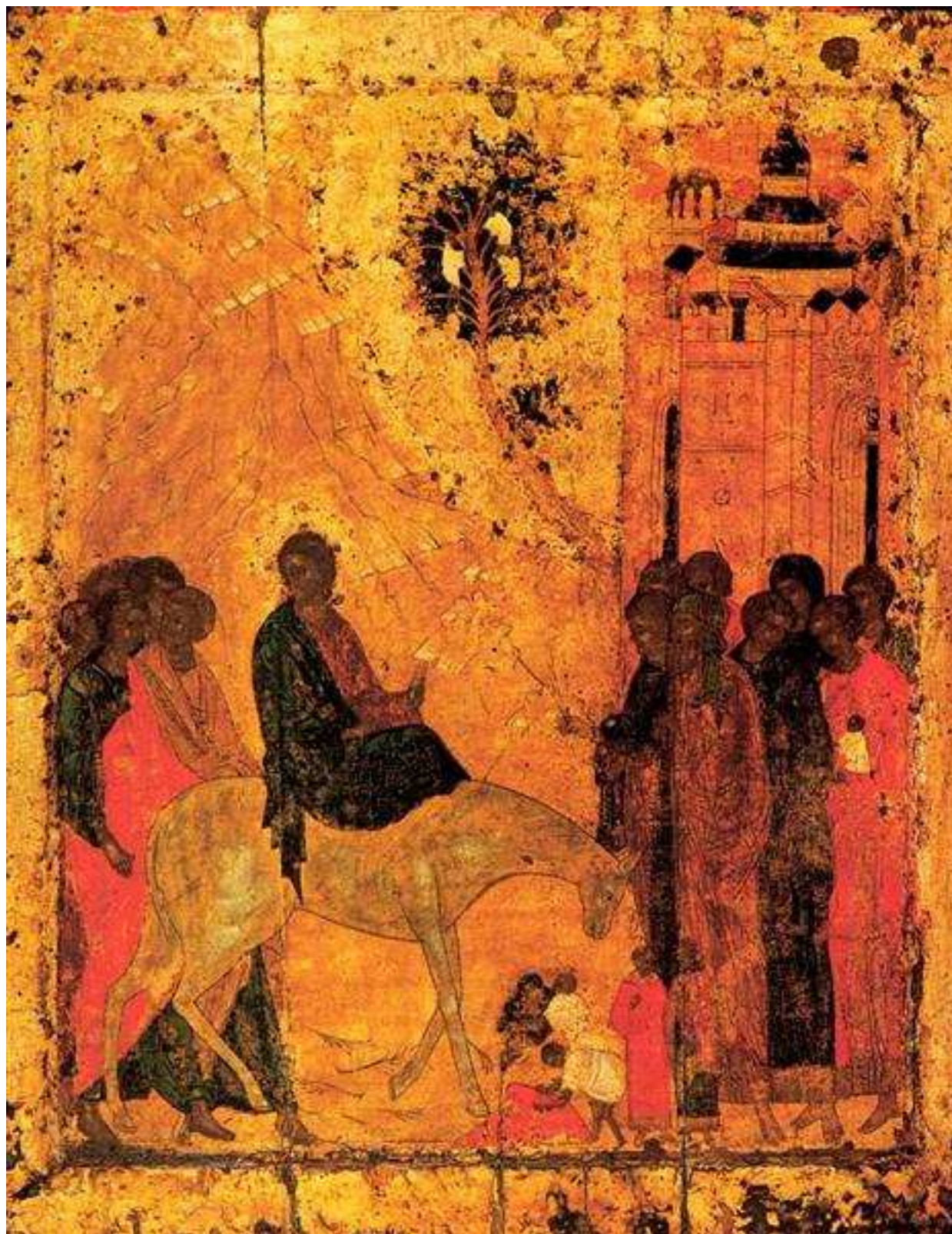
Pietro Lorenzetti, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1320.



Anonimo tedesco, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, XIV secolo.



Manoscritto armeno, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, XIV secolo.



Andrei Rublev, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1405.



Domine ne lō
ge facias au
riliū tuū
a me ad deffensionem meā

aspice libera me de ore leonis
et a cornibus unicornium
humilitatem meam. *ps.*

Deus deus meus respice i



Melozzo da Forlì, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1477-1482 c.



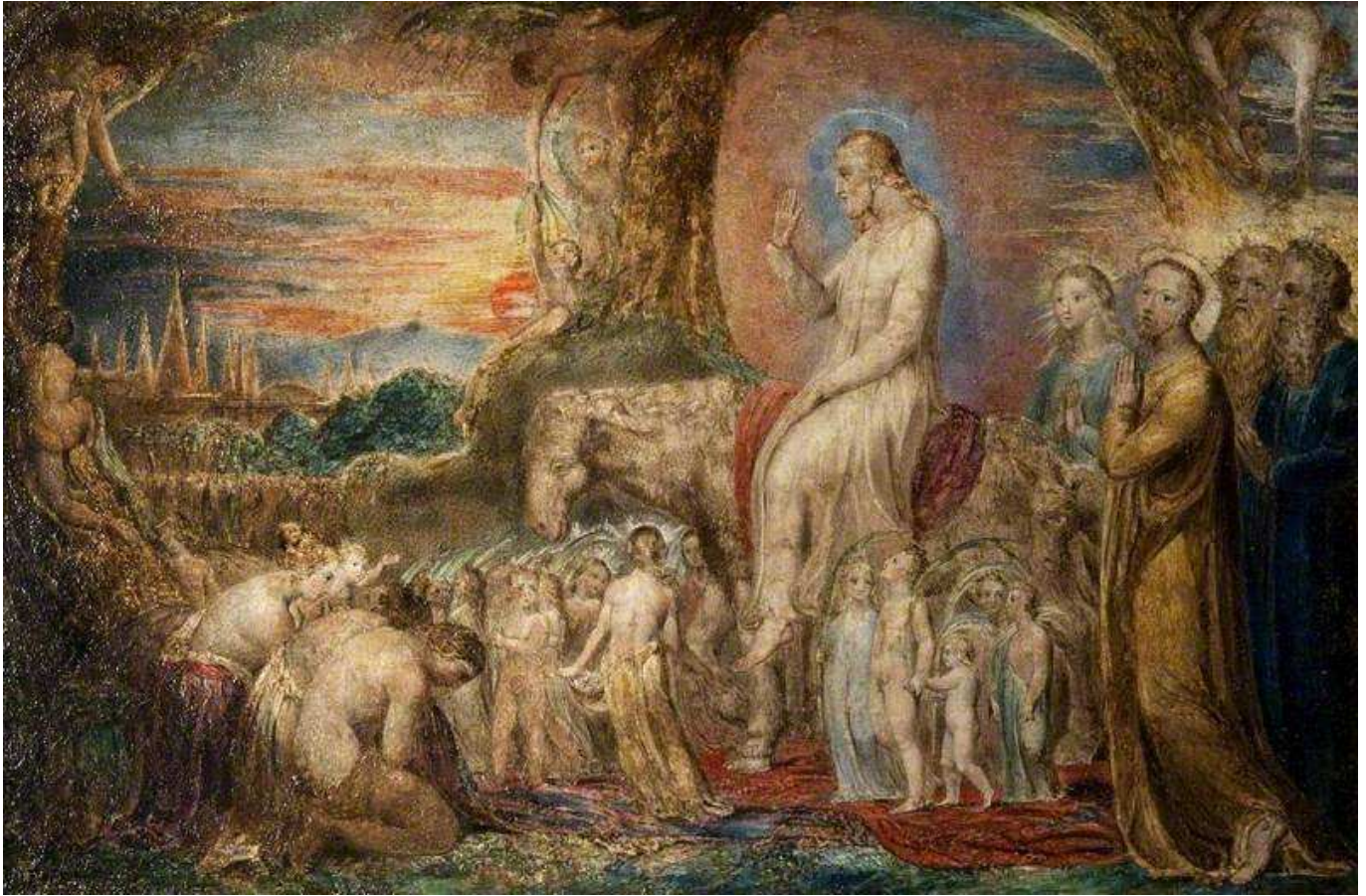
Simon Bening, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1525 c.



Anthony van Dyck, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1617.



Peter Paul Rubens, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1632.



William Blake, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1800.



Hippolyte Flandrin, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1842 c.



Jean-Léon Gérôme, Ingresso di Gesù a Gerusalemme, 1897.

Per approfondire: l'inno di lode cantato dalla "folla dei discepoli" all'ingresso di Gesù a Gerusalemme.
Salmo 118/117

¹ Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

² Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre».

³ Dica la casa di Aronne:
«Il suo amore è per sempre».

⁴ Dicano quelli che temono il Signore:
«Il suo amore è per sempre».

⁵ Nel pericolo ho gridato al Signore:
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

⁶ Il Signore è per me, non avrò timore:
che cosa potrà farmi un uomo?

⁷ Il Signore è per me, è il mio aiuto,
e io guarderò dall'alto i miei nemici.

⁸ È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.

⁹ È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

¹⁰ Tutte le nazioni mi hanno circondato,
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

¹¹ Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

¹² Mi hanno circondato come api,
come fuoco che divampa tra i rovi,
ma nel nome del Signore le ho distrutte.

¹³ Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato il mio aiuto.

¹⁴ Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.

¹⁶ la destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.

¹⁷ Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

¹⁸ Il Signore mi ha castigato duramente,
ma non mi ha consegnato alla morte.

¹⁹ Apritemi le porte della giustizia:
vi entrerò per ringraziare il Signore.

²⁰ È questa la porta del Signore:
per essa entrano i giusti.

²¹ Ti rendo grazie, perché mi hai risposto,
perché sei stato la mia salvezza.

²² La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.

²³ Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

²⁴ Questo è il giorno che ha fatto il Signore:
rallegriamoci in esso ed esultiamo!

²⁵ Ti preghiamo, Signore: dona la salvezza!
Ti preghiamo, Signore: dona la vittoria!

²⁶ **Benedetto colui che viene nel nome del Signore.**
Vi benediciamo dalla casa del Signore.

²⁷ Il Signore è Dio, egli ci illumina.
Formate il corteo con rami frondosi
fino agli angoli dell'altare.

²⁸ Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.

²⁹ Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.